



Corso di aggiornamento per docenti di scuole di ogni ordine e grado – di ruolo e non - riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione.

15 ore – in piattaforma - GRATUITO

Il corso è riservato

- ai docenti del progetto TSVF

- ai docenti che, con la propria classe, parteciperanno agli spettacoli durante l'anno scolastico

DIDATTICA DELLA VISIONE - ID 67716





a cura di GIORGIO TESTA, responsabile e conduttore. In collaborazione con Casa dello Spettatore, Roma

Quando il docente sceglie di portare a teatro le proprie classi nella prospettiva di fare un'esperienza didattica significativa, approfondirne senso e modalità diventa questione cruciale. Andare a teatro è innanzitutto condividere un'esperienza di comunità, ed è a questa comunità che si rivolge il corso strutturando una ricerca aperta e condivisa con i docenti sulle premesse teoriche e le metodologie della Didattica della visione; per individuare e discutere le tappe che l'insegnante - mediatore tra il teatro e il gruppo classe - deve compiere per portare ad incontrare in maniera efficace uno spettacolo dal vivo. Ogni incontro è sostenuto da materiali appositamente preparati in cui ritrovare di volta in volta spunti e tracce da percorrere per ragionare su potenzialità e suggestioni dei singoli spettacoli in relazione al piano formativo e per una riflessione partecipata sul linguaggio teatrale nei suoi elementi costitutivi. "Vedere" insieme e dal vivo è una pratica che si vive nell'immediatezza del presente e si nutre della sorpresa e dell'imprevedibilità, e che si struttura e si radica poi dentro l'articolazione più complessa delle vite di spettatori che sono ancora prima persone con le proprie convinzioni, con i propri sguardi. È qui che la ricerca continua e l'approfondimento diventano elementi necessari: come una bussola indicano strade inesplorate, connettendo l'esperienza del singolo a quella di una collettività più ampia. DIDATTICA DELLA VISIONE sarà occasione, inoltre, per integrare la ricerca sul vedere e far vedere teatro con le competenze acquisite durante il corso FARE TEATRO A SCUOLA.

Vedere insieme uno spettacolo di Teatro Ragazzi è un'esperienza condivisa che:

- consolida la relazione docente-allievo poiché andare a teatro è un'esperienza di crescita culturale;
- fornisce elementi tecnico-creativi utili al laboratorio teatrale curriculare;
- stimola riflessioni e curiosità sul come il teatro racconta il mondo, toccando spesso argomenti critici e appassionanti;
- rafforza la trasmissione di contenuti e competenze didattiche che si possono collegare al programma curriculare.

Gli spettacoli della stagione 21/22 per le scuole, nei teatri

 <p>Via Usodimare, Fuorigrotta, Napoli</p>	 <p>Vico Lungo Teatro Nuovo 110, Napoli</p>	 <p>Parco dell'Irno, Fratte Salerno</p>	 <p>Via Allende Castellammare di Stabia</p>
--	---	--	---

saranno il centro dell'osservazione ma anche il punto di partenza per allargare e spostare lo sguardo. Un cammino guidato dentro la stagione teatrale e dentro l'esperienza di essere spettatori, un appuntamento per incontrarsi dandosi tempo e spazio per una discussione attorno al teatro, alle nuove generazioni, ai linguaggi innovativi o già sperimentati.

GIORGIO TESTA

Laurea in Filosofia conseguita il 18 novembre 1967 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con la votazione di 110/110 e lode con una tesi a carattere psicopedagogico dal titolo "L'attività drammatica nell'educazione", relatori professori Aldo Visalberghi e Emilio Garroni. Iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi del Lazio.

Esperienze professionali

Attivo dal 1958 nel Movimento di Cooperazione Educativa (MCE), associazione culturale impegnata a costruire e sperimentare, a partire dalla pratica e dalla teoria di Célestin Freinet, un modello educativo centrato sulla motivazione all'apprendere da parte del bambino e sulla educazione permanente del maestro, vi ha svolto per molti anni attività di ricerca prevalentemente sui temi dell'inconscio nella pratica educativa, della didattica della lettura, del ruolo della creatività e della libera espressione nella formazione degli adulti.

Dal 1980 al 1985 ha diretto la rivista dell'MCE "Cooperazione Educativa" edita da "la Nuova Italia".

Dal 1967 al 1970 ha insegnato "Cultura generale" nell'Istituto Professionale per il Commercio "G. Jervis" di Ivrea facendo un'esperienza preziosa d'incontro con le problematiche adolescenziali.

Dal 1971 al 1976 a Roma ha lavorato come psicopedagogista nell'ambito di due istituzioni private specializzate nella cura e riabilitazione di bambini e ragazzi handicappati fisici e psichici: il Centro AIAS e "Nido Verde".

Dal 1973 al 1976 ha insegnato "Pedagogia speciale", "Tecniche educative ed organizzative di comunità" e "Tecniche educative ed organizzative delle comunità speciali" presso la Scuola di Formazione per Educatori di Comunità (SFEC) istituita dalla facoltà di pedagogia del Magistero di Roma.

Dal 1977 al 1980, su incarico del Comune di Roma (Assessorato alle Scuole), ha svolto attività di consulenza per la formazione del personale scolastico e attività di esperto dell'integrazione dei bambini con handicap nella scuola di tutti.

Dal 1980 al 2006 ha operato come psicologo del Servizio di tutela della Salute Mentale dell'Età evolutiva presso la ASL RMA seguendo l'inserimento dei disabili nelle scuole.

Contemporaneamente al lavoro nelle scuole ha proseguito e approfondito la pratica e la teoria di un'attività formativa rivolta agli adulti, dove si tengano unite conoscenza, esperienza di gruppo e dimensione terapeutica. Per questa attività ha scelto come "mezzo", utilizzando una competenza e una passione personale radicata, il teatro nei suoi vari aspetti: ricezione dello spettacolo, improvvisazione, processi di immedesimazione, proiezione nell'assunzione di una parte e soprattutto testo drammatico. Per questo le committenze sono arrivate soprattutto dalle Associazioni e Istituzioni interessate a promuovere la cultura teatrale nell'ambito della scuola e del territorio.

Dal 1981 è stato consulente dell'ETI Ente Teatrale Italiano per tutto ciò che attiene al rapporto Teatro/Educazione, partecipando alla stesura del primo protocollo d'intesa interministeriale sull'educazione teatrale (1995). Nel 2006 ha partecipato alla stesura del "Protocollo d'intesa sulle attività di teatro della scuola e sull'educazione alla visione", sottoscritto dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Ministero dei Beni Culturali, dall'Ente Teatrale Italiano e da AGITA.

Per l'ETI Ente Teatrale Italiano ha ideato e coordinato molti progetti nazionali e internazionali di ricerca sulla pedagogia teatrale e sul teatro per l'infanzia e la gioventù.

Ha ideato e diretto dal 1997 al 2010 il Centro Teatro Educazione (CTE), struttura dell'ETI Ente Teatrale Italiano per l'educazione al teatro, divenuta negli anni punto di riferimento nazionale per la qualità dei suoi risultati, all'interno della quale ha:

- messo a punto modelli di "didattica della visione" (cioè metodologie e tecniche per "insegnare a vedere" in modo da elevare la qualità dell'incontro tra lo spettacolo e il suo pubblico) per tutti gli ordini di scuola, a cominciare dalla scuola dell'infanzia.

- progettato e organizzato, su committenza, corsi di educazione al teatro per insegnanti e operatori teatrali.

- diretto e coordinato a Roma e a Firenze spazi permanenti di riflessione e approfondimento per tutti coloro che fossero, a vario titolo, interessati al rapporto Teatro/ Educazione e più in generale a uno sguardo sul Teatro dal punto di vista dello spettatore. Lo spazio aperto a Roma presso la sede dell'ETI Ente Teatrale Italiano ("Saletta") è stato attivo per dieci stagioni. L'analogo spazio, aperto a Firenze presso il Teatro La Pergola ("AulaPergola") è stato attivo per sette stagioni.

- sperimentato una nuova metodologia per la formazione del pubblico, mirata a "costruire comunità" a partire dall'esperienza condivisa del vedere teatro.

Dal gennaio 2012 promuove e coordina LA CASA DELLO SPETTATORE per la quale ha diretto i seguenti progetti:

- "Incontro alla danza", progetto di formazione del pubblico nell'ambito di Romaeuropa festival (1-31 ottobre 2012)
- "Portate a teatro, perché, come..." Corso per insegnanti promosso dal Teatro di Roma (febbraio-marzo 2012)
- "Portare a vedere", progetto di educazione al teatro per insegnanti, operatori e classi di scuola elementare su 3 spettacoli programmati dal Teatro di Roma nei teatri di Tor Bella Monaca e Teatro Biblioteca (novembre-dicembre 2012)
- "Genitori mediatori", seminario e progetto di ricerca all'interno di Piccoli Indiani, rassegna di Teatro organizzata dal teatro di Roma (febbraio-marzo 2013)
- Nel 2014 e 2015, è stato docente nel corso di formazione "spaziopubblico - la mediazione teatrale tra promozione e educazione" realizzato nell'ambito del Festival dei due Mondi.

TEATRO per la SCUOLA 21/22

Teatro Karol, Castellammare **venerdì 14 gennaio h 9.30**
I Teatrini LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA +5

Teatro Ghirelli, Salerno **martedì 18 gennaio h 9.30**
Sala Assoli, Napoli **giovedì 20 gennaio h 9.30**
ATGTP IL GRANDE GIOCO +8

Teatro dei Piccoli, Napoli **mercoledì 19 gennaio h 9.30**
Teatro Karol, Castellammare **venerdì 21 gennaio h 9.30**

Teatro Ghirelli, Salerno **venerdì 21 gennaio h 9.30**
La luna nel Letto / Scuola di danza Artinscena SEMINO +3

Teatro dei Piccoli, Napoli **lunedì 24 gennaio h 9.30**

Teatro Karol, Castellammare **venerdì 4 febbraio h 9.30**
Accademia Perduta / Il baule volante NICO CERCA UN AMICO +3

Teatro Ghirelli, Salerno **venerdì 4 febbraio h 9.30 e sabato 5 febbraio h 9.30**
Luca De Lorenzo e Ivan Dalia A CIASCUNO IL DUO +8

Teatro dei Piccoli, Napoli **lunedì 7 febbraio h 9.30**
Accademia Perduta / Romagna Teatri / Il baule volante LA BELLA E LA BESTIA +6

Teatro Karol, Castellammare **martedì 8 febbraio h 9.30**
Sala Assoli, Napoli **giovedì 10 febbraio h 9.30**
Inti ZANNA BIANCA della natura selvaggia +9

Teatro dei Piccoli, Napoli **mercoledì 9 febbraio h 9.30**

Teatro Ghirelli, Salerno **venerdì 11 febbraio h 9.30**
Giallo Mare Minimal Teatro DI SEGNO IN SEGNO +3

Teatro dei Piccoli, Napoli **lunedì 14 febbraio h 9.30**

Teatro dei Piccoli, Napoli **martedì 15 febbraio h 9.30**
La Mansarda - Teatro dell'Orco EL RETABILLO DE DON CRISTOBAL +10 in lingua spagnola

Teatro dei Piccoli, Napoli **merc. 2/03, gio. 3/03, merc. 16/03, gio. 17/03, mar. 29/03, merc. 30/03, gio. 31/03, ven. 1/04, mar. 5/04, merc. 6/04, gio. 7/04, ven. 8/04; h 9.30 e 11.30**

Teatro Karol, Castellammare **venerdì 4 marzo h 9.30 e 11.30**

Teatro Ghirelli, Salerno **lunedì 28 marzo h 9.30 e 11.30**

The Play Group THE STRANGE CASE OF HOTEL... MORGUE, A HOMAGE TO EDGAR ALLAN POE + 8 in lingua inglese

Teatro Ghirelli, Salerno **venerdì 4 marzo h 9.30**
Teatro Gioco Vita IL CIELO DEGLI ORSI +3

Teatro dei Piccoli, Napoli **lunedì 7 marzo h 9.30**

Teatro dei Piccoli, Napoli **mercoledì 9 marzo h 9.30**
Sillaba DANTE. PIÙ NOBILE È IL VOLGARE +14

Teatro dei Piccoli, Napoli **martedì 15 marzo h 9.30**
La Mansarda - Teatro dell'Orco/La troupe de Jodelet LES PRÉCIEUSES RIDICULES +10 in lingua francese

Sala Assoli, Napoli **mercoledì 23 marzo h 9.30**
Teatro dei Piccoli, Napoli **venerdì 25 marzo h 9.30**

Teatro Karol, Castellammare **giovedì 24 marzo h 9.30**

CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG GIOVANNI LIVIGNO ballata per piccione solista +9

Teatro Karol, Castellammare **venerdì 25 marzo h 9.30**
Tra il dire e il Fare JACK E IL FAGIOLO MAGICO (Una storia tra terra e cielo) +3

Teatro dei Piccoli, Napoli **lunedì 28 marzo h 9.30**

Teatro Ghirelli, Salerno **venerdì 8 h 9.30**

Teatro dei Piccoli, Napoli **lunedì 11 h 9.30**

Accademia Perduta / Tanti Così Progetti ZUPPA DI SASSO +3

corso di aggiornamento ID 67716 DIDATTICA DELLA VISIONE

sede del corso: su piattaforma zoom

date: lunedì 10 gennaio, martedì 11 gennaio,
mercoledì 2 febbraio, giovedì 3 marzo, venerdì 1 aprile

orari: 17.00 – 20.00

monte ore: 15 ore | 5 incontri di 3 h cad.

attestato: sarà rilasciato solo per una frequenza pari almeno al 75% del monte h totali (11 h)
chiusura iscrizioni: per l'attestato MI, il 10/01/2022 o ad esaurimento posti disponibili

costo: gratuito. Il corso è riservato
- ai docenti del progetto TSVF
- ai docenti che, con la propria classe, parteciperanno agli spettacoli durante l'anno scolastico

ISCRIZIONI

Per i docenti di ruolo

sulla piattaforma SOFIA del MIUR, cercando l'ID 67716. Dopo l'iscrizione in piattaforma, inviare mail indicando i propri recapiti mail/telefonici, la scuola di appartenenza, il titolo del corso.

Al termine, l'attestato di frequenza, sarà scaricabile dalla piattaforma SOFIA/MI

Per i docenti non di ruolo, educatori per l'infanzia, operatori sociali.

Inviare richiesta, indicando i propri recapiti mail/telefonici, la scuola di appartenenza, il titolo del corso.

Al termine, l'attestato di frequenza, sarà rilasciato da Le Nuvole.



Ministero dell'istruzione

Informazioni
Le Nuvole/Casa del Contemporaneo
teatro@lenuvole.com
tel. 081 2395653 – 081 2397299
www.lenuvole.it